

Intervento del Presidente della Repubblica al convegno “Pio La Torre 30 anni dopo”, organizzato dalla Fondazione della Camera dei Deputati.

Palazzo Montecitorio (Sala della Lupa) – Giovedì 12 aprile 2012

-----

10.35 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi a Palazzo Montecitorio (ingresso principale – Piazza Montecitorio). (Allegato 1)*

\*\*\*\*\*

10.45 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi a Palazzo Montecitorio.

10.50 La vettura presidenziale giunge a Palazzo Montecitorio.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica è accolto dal Presidente e dal Segretario Generale della Camera dei Deputati e, fatto ingresso nell’atrio di Palazzo Montecitorio, incontra i familiari dell’On. Pio La Torre e del Sig. Rosario di Salvo.

(Allegato 2)

Successiva breve sosta davanti alla targa in ricordo dell’On. Pio La Torre.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica si reca, salendo con l’ascensore, al piano nobile, dove incontra, nel salottino antistante lo Studio presidenziale, il Ministro dell’Interno, il Giudice della Corte Costituzionale Avv. Luigi Mazzella, e gli oratori del convegno.

*Sono altresì presenti i Segretari Generali della Presidenza della Repubblica, della Camera dei Deputati e della Corte Costituzionale.*

11.00 Il Capo dello Stato, unitamente alle predette Personalità, passando attraverso la Biblioteca del Presidente, fa ingresso nella Sala della Lupa e sosta sul tappeto posto al centro della sala.

Dopo il conferimento, da parte del Presidente della Repubblica, delle Medaglie d’Oro al Merito Civile alla memoria dell’On. Pio La Torre e del Sig. Rosario di Salvo, il Capo dello Stato prende posto nella poltrona centrale della prima fila a lui riservata.

(Motivazioni: allegato 3)

Ha inizio quindi il convegno “Pio La Torre 30 anni dopo”, organizzato dalla Fondazione della Camera dei Deputati..

Interventi del:

- Presidente della Camera dei Deputati, On. Dott. Gianfranco Fini (10’);
- Presidente della Fondazione della Camera dei Deputati, On. Fausto Bertinotti (10’);
- Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere, Sen. Giuseppe Pisanu (10’);
- Presidente del Centro Studi Pio La Torre, Sig. Vito Lo Monaco (10’).

11.15 Il Capo dello Stato preso congedo dalle Personalità presenti, accompagnato come all’arrivo, lascia in auto Palazzo Montecitorio, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

*Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino Palazzo Montecitorio per fare rientro al Palazzo del Quirinale.*

11.20 Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

**Pulmino con:**

Cons. GUELFÌ

Cons.. BERARDUCCI (solo andata)

Cons. CAZZELLA (solo andata)

Cons. D'AMBROSIO (solo andata)

Cons. CASCELLA

Prof.ssa CARUCCI

Dott. LEVI

Dott. CREMONI

Dott. MATTEOLI

Arch. SAPIO (solo andata)

Fotografo

Operatore RAI

**FAMILIARI DELL'ON. PIO LA TORRE:**

- \* Filippo LA TORRE, primogenito (**ritira la medaglia**)  
Franco LA TORRE (figlio)  
Francesca PINTO e Alessandra BEHMAN dell'ELMO (nuore)  
Marta e Marco LA TORRE (nipoti)

**FAMILIARI DEL SIG. ROSARIO DI SALVO**

- \* Rosa CASANOVA, vedova (**ritira la medaglia**)  
Tiziana, Laura e Sabrina DI SALVO (figlie)

MOTIVAZIONI

**MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE ALLA MEMORIA  
DELL'ON. PIO LA TORRE**

*“Esponente politico fortemente impegnato nella lotta alla criminalità organizzata di stampo mafioso, promotore della coraggiosa legge che ha determinato una innovativa strategia di contrasto alla mafia, mentre era a bordo di una vettura guidata da un collaboratore, veniva proditoriamente fatto oggetto di numerosi colpi di arma da fuoco da parte di sicari mafiosi, perdendo tragicamente la vita nel vile agguato.*

*Fulgido esempio di elevatissime virtù civiche e di rigore morale fondato sui più alti valori sociali spinti fino all'estremo sacrificio”.*

*30 aprile 1982 - Palermo*

**MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE ALLA MEMORIA  
DEL SIG. ROSARIO DI SALVO**

*“Collaboratore di un noto esponente politico impegnato nella lotta alla criminalità mafiosa, mentre lo accompagnava alla guida di un'auto, rimaneva vittima di un vile agguato e veniva raggiunto da numerosi colpi di arma da fuoco indirizzatigli da sicari mafiosi perdendo tragicamente la vita nel tentativo di reagire.*

*Nobile esempio di coraggio e di spirito di servizio”.*

*30 aprile 1982 - Palermo*